



# **Relazione sulla Gestione Rendiconto [Anno]**

**Comune di Trepuzzi**

## PREMESSA

Signori Consiglieri,

la presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2019 che chiude con un avanzo complessivo pari ad €3.095.912,79.

Le principali attività svolte nel corso del 2019 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono dettagliatamente e puntualmente illustrati per permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento, mentre dalle diverse tabelle allegata si riportano le risultanze riepilogative con riferimento a tutte le movimentazioni economico-finanziarie dell'esercizio di riferimento.

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2019 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri, per il contenzioso pendente in particolare;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente

economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

## **ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2019**

L'esercizio 2019 continua ad essere caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "*Armonizzazione*" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

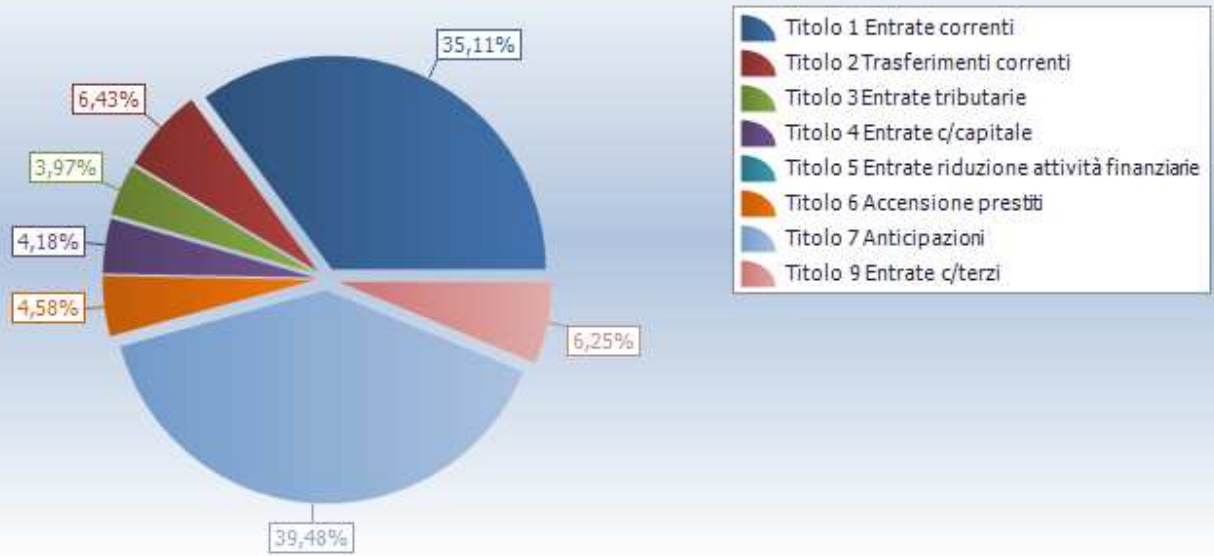
Il Comune di Trepuzzi ha intrapreso, nel corso del 2019, una via che partendo dall'analisi delle varie normative dovrà portare ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, che deve essere con maggiore convinzione perseguita ed attuata.

## LA GESTIONE DI COMPETENZA

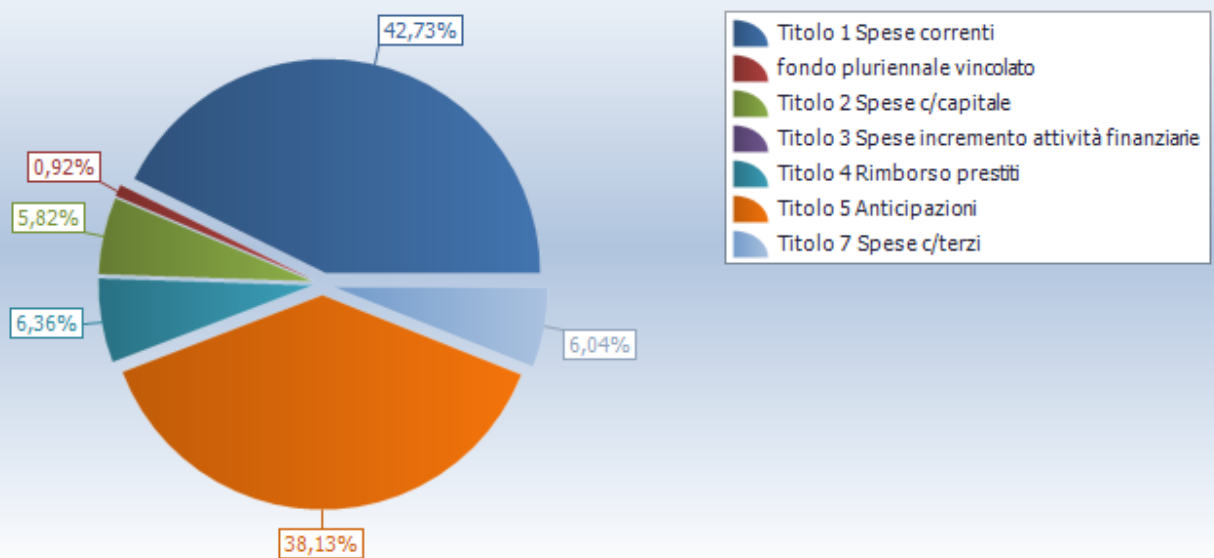
La gestione di Competenza dell'esercizio 2019 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>					
<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>INCASSI</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		54.322,26			
Utilizzo avanzo di amministrazione	277.378,41		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	202.418,34				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.040.881,19				
Titolo 1 Entrate correnti	7.527.602,48	6.874.287,14	Titolo 1 Spese correnti	9.484.151,11	7.938.254,40
			fondo pluriennale vincolato	204.024,09	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.379.405,06	1.226.542,40			
Titolo 3 Entrate tributarie	851.348,74	734.955,02	Titolo 2 Spese c/capitale	1.292.733,69	1.779.069,02
			fondo pluriennale vincolato	701.173,07	
Titolo 4 Entrate c/capitale	895.490,77	959.685,78	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>10.653.847,05</b>	<b>9.795.470,34</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>11.682.081,96</b>	<b>9.717.323,42</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	981.618,38	1.431.484,38	Titolo 4 Rimborso prestiti	1.410.885,35	1.521.630,75
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	8.463.966,94	8.463.966,94	Titolo 5 Anticipazioni	8.463.966,94	8.443.791,31
Titolo 9 Entrate c/terzi	1.340.755,80	1.341.568,43	Titolo 7 Spese c/terzi	1.340.755,80	1.361.768,69
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>21.440.188,17</b>	<b>21.032.490,09</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>22.897.690,05</b>	<b>21.044.514,17</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>22.960.866,11</b>	<b>21.086.812,35</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>22.897.690,05</b>	<b>21.044.514,17</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>	<b>63.176,06</b>	<b>42.298,18</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>22.960.866,11</b>	<b>21.086.812,35</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>22.960.866,11</b>	<b>21.086.812,35</b>

## Accertamenti



## Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di euro 63.176,06.

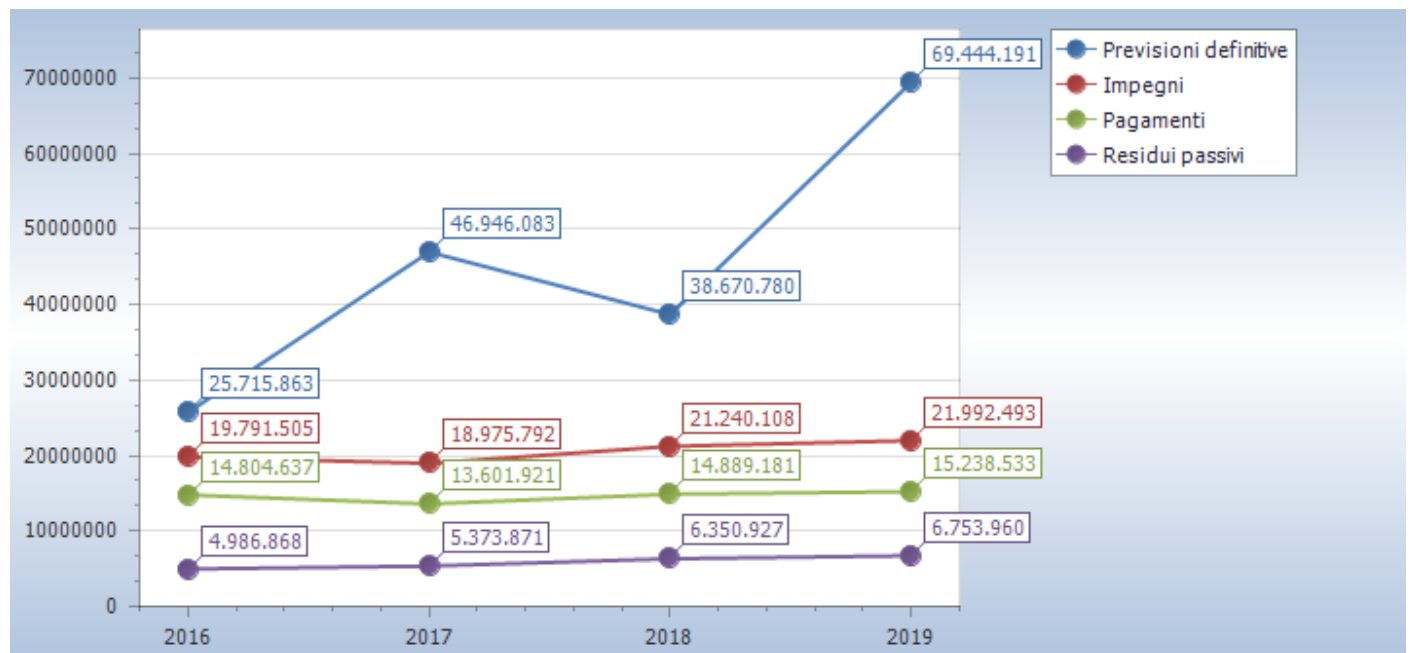
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (accertamenti e impegni)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	202.418,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.758.356,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.484.151,11
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>204.024,09</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.410.885,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>-1.138.285,93</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	207.378,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	981.618,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>981.618,38</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	553,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>50.157,06</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	359.325,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-309.168,32</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	3.793.664,35
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-4.102.832,67</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	70.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.040.881,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.877.109,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	981.618,38

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	553,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.292.733,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	701.173,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>13.019,00</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	13.019,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>63.176,06</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	359.325,38
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	13.019,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>-309.168,32</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	3.793.664,35
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-4.102.832,67</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		50.157,06
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	207.378,41
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	359.325,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	3.793.664,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-4.310.211,08</b>

Il disavanzo tecnico derivante dall'equilibrio di parte corrente è figlio dell'applicazione dei principi illustrati nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico e nuovo le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni. Tale informazione per l'esercizio 2019 è di natura informativa, **per quanto rappresenterà un punto di partenza per le annualità successive dove gli stanziamenti dei fondi di accantonamento e delle risorse vincolate avranno un peso considerevole nella nuova definizione degli equilibri di bilancio complessivamente considerati.**

Il risultato positivo negativo della gestione corrente obbliga questa amministrazione ad un processo, ormai non più rinviabile, di applicazione non lineare della c.d. *Spending Review*, già intrapreso con il Bilancio di Previsione 2018/2019 che dovrà essere perseguito da tutta la struttura amministrativa nei prossimi anni.

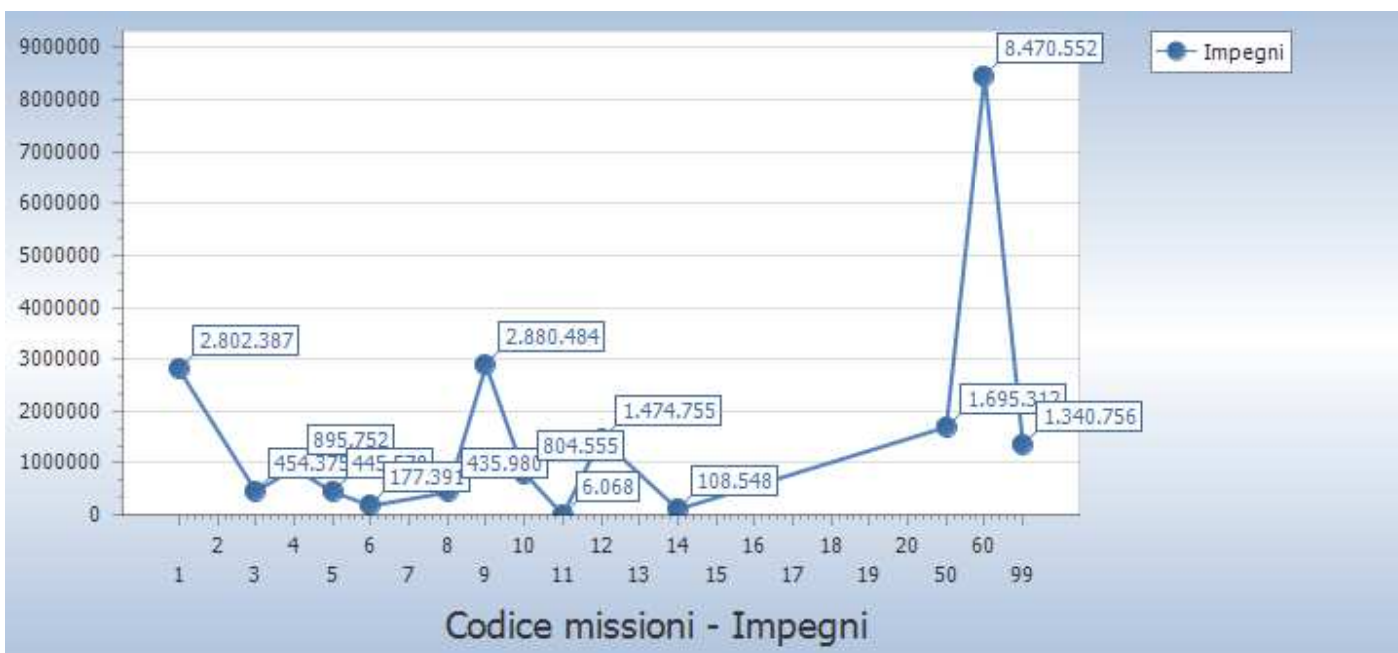
Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.099.093,49 204.024,09	9.484.151,11	87,05	5.946.724,91	62,70	3.537.426,20
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	43.200.229,60 701.173,07	1.292.733,69	3,04	245.998,05	19,03	1.046.735,64
4. Rimborso Prestiti	1.493.868,38	1.410.885,35	94,45	1.410.885,35	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	8.463.966,94	94,04	6.414.975,97	75,79	2.048.990,97
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	4.651.000,00	1.340.755,80	28,83	1.219.948,29	90,99	120.807,51
<b>Totale</b>	<b>69.444.191,47</b>	<b>21.992.492,89</b>	<b>32,09</b>	<b>15.238.532,57</b>	<b>69,29</b>	<b>6.753.960,32</b>





## Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziato	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.497.844,08 204.086,22	2.802.386,67	52,94	1.968.821,75	70,26	833.564,92
03 Ordine pubblico e sicurezza	472.525,00	454.375,30	96,16	415.924,06	91,54	38.451,24
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.960.534,03 188.731,65	895.751,94	10,21	449.669,55	50,20	446.082,39
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.956.799,00	445.577,66	22,77	92.902,00	20,85	352.675,66
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.865.349,49 358.879,29	177.391,48	7,08	24.830,03	14,00	152.561,45
07 Turismo <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	176.000,00 87.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.173.106,51	435.979,61	1,80	41.006,17	9,41	394.973,44
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.276.917,81	2.880.483,85	54,59	1.736.930,00	60,30	1.143.553,85
10 Trasporti e diritto alla mobilità'	1.658.338,28	804.554,75	48,52	259.771,61	32,29	544.783,14
11 Soccorso civile	17.400,00	6.068,29	34,88	1.862,29	30,69	4.206,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.079.787,59	1.474.755,14	70,91	868.499,91	58,89	606.255,23
14 Sviluppo economico e competitività' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	480.500,00 66.000,00	108.547,50	26,19	41.492,98	38,23	67.054,52
20 Fondi e accantonamenti	390.671,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.778.418,38	1.695.312,44	95,33	1.695.312,44	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	9.009.000,00	8.470.552,46	94,02	6.421.561,49	75,81	2.048.990,97
99 Servizi per conto terzi	4.651.000,00	1.340.755,80	28,83	1.219.948,29	90,99	120.807,51
<b>Totale</b>	<b>69.444.191,47</b>	<b>21.992.492,89</b>	<b>32,09</b>	<b>15.238.532,57</b>	<b>69,29</b>	<b>6.753.960,32</b>



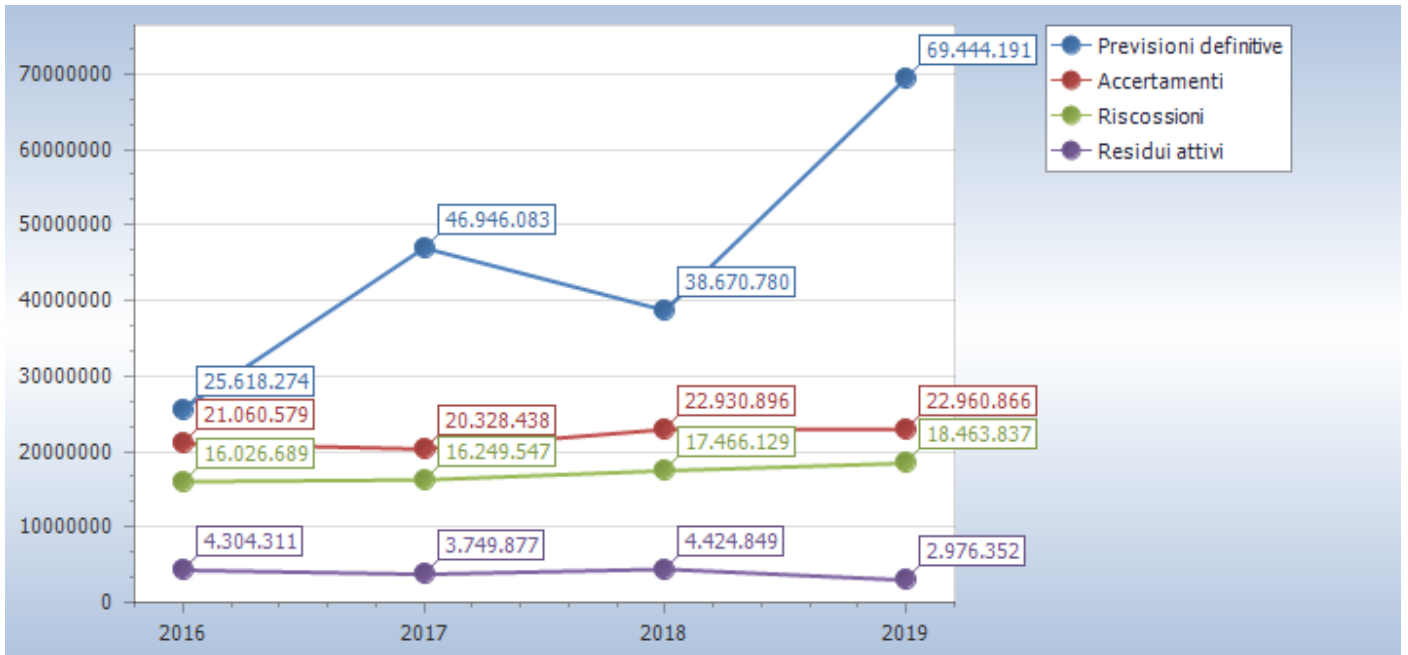
Codice missioni - Impegni

<b>Missione</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>	<b>Titolo 4</b>	<b>Titolo 5</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.751.213,26	51.173,41	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	443.697,04	10.678,26	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	429.682,25	466.069,69	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	445.577,66	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	36.781,28	140.610,20	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	92.925,96	343.053,65	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.830.708,99	49.774,86	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	612.087,83	192.466,92	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	1.400,00	4.668,29	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.440.516,73	34.238,41	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	108.547,50	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	284.427,09	0,00	0,00	1.410.885,35	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	6.585,52	0,00	0,00	0,00	8.463.966,94
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.484.151,11</b>	<b>1.292.733,69</b>	<b>0,00</b>	<b>1.410.885,35</b>	<b>8.463.966,94</b>

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come oltre i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

<b>Riepilogo Titoli ENTRATE</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Somme stanziare</b>	<b>Accertato</b>		<b>Incassato</b>		<b>Residui attivi</b>
		<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>	<b>Reversali</b>	<b>%</b>	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	1.520.677,94	1.520.677,94	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.953.000,00	7.527.602,48	94,65	5.667.830,06	75,29	1.859.772,42
2. Trasferimenti correnti	1.876.546,74	1.379.405,06	73,51	826.493,56	59,92	552.911,50
3. Entrate extratributarie	1.212.000,00	851.348,74	70,24	677.633,52	79,60	173.715,22
4. Entrate in conto capitale	41.599.348,41	895.490,77	2,15	506.638,40	56,58	388.852,37
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Accensione Prestiti	981.618,38	981.618,38	100,00	981.618,38	100,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	8.463.966,94	94,04	8.463.966,94	100,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	4.651.000,00	1.340.755,80	28,83	1.339.655,80	99,92	1.100,00

<b>Totale</b>	69.444.191,47	22.960.866,11	33,06	18.463.836,66	80,41	2.976.351,51
---------------	---------------	---------------	-------	---------------	-------	--------------



## LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del Riaccertamento Ordinario 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.444.542,16	3.082.817,70	2.258.470,49	824.347,21	9.268.889,37	1.206.457,08	8.062.432,29
2	Trasferimenti correnti	855.096,42	4.174,21	73.148,54	-68.974,33	786.122,09	400.048,84	386.073,25
3	Entrate extratributarie	788.728,81	24.037,94	197.207,40	-173.169,46	615.559,35	57.321,50	558.237,85
4	Entrate in conto capitale	1.318.314,43	6.943,76	234.590,20	-227.646,44	1.090.667,99	453.047,38	637.620,61
6	Accensione Prestiti	589.612,65	17.128,27	1.900,00	15.228,27	604.840,92	449.866,00	154.974,92
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	108.955,03	0,00	107.042,40	-107.042,40	1.912,63	1.912,63	0,00
<b>Totale</b>		<b>12.105.249,50</b>	<b>3.135.101,88</b>	<b>2.872.359,03</b>	<b>262.742,85</b>	<b>12.367.992,35</b>	<b>2.568.653,43</b>	<b>9.799.338,92</b>

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Spese correnti	4.069.127,60	6.835,50	417.593,19	-410.757,69	3.658.369,91	1.991.529,49	1.666.840,42
2	Spese in conto capitale	1.816.672,68	0,00	107.355,44	-107.355,44	1.709.317,24	1.533.070,97	176.246,27
4	Rimborso Prestiti	324.740,71	0,00	0,00	0,00	324.740,71	110.745,40	213.995,31
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.028.815,34	0,00	0,00	0,00	2.028.815,34	2.028.815,34	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	271.459,10	0,00	123.802,36	-123.802,36	147.656,74	141.820,40	5.836,34
<b>Totale</b>		<b>8.510.815,43</b>	<b>6.835,50</b>	<b>648.750,99</b>	<b>-641.915,49</b>	<b>7.868.899,94</b>	<b>5.805.981,60</b>	<b>2.062.918,34</b>

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]."

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Trepuzzi ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sottendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità quanto meno in linea con l'accantonamento minimo che ormai è quasi al 100% del calcolo previsto. **Nel merito l'emendamento tecnico a firma del Responsabile del Settore finanziario rende ancora più evidente la difficoltà dell'ente ad incassare i suoi crediti tributari tanto da elevare in maniera considerevole l'accantonamento a FCDE in stretta osservanza delle specifiche disposizioni contabili.**

### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.641.210,33	1.857.767,83	1.903.479,36	1.659.974,77	1.859.772,42	9.922.204,71
2	Trasferimenti correnti	8.000,00	36.191,65	187.244,97	154.636,63	552.911,50	938.984,75
3	Entrate extratributarie	66.946,65	171.299,00	165.589,80	154.402,40	173.715,22	731.953,07
4	Entrate in conto capitale	213.413,57	78.237,97	87.273,65	258.695,42	388.852,37	1.026.472,98
6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	154.974,92	0,00	154.974,92
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00
<b>Totale</b>		<b>2.929.570,55</b>	<b>2.143.496,45</b>	<b>2.343.587,78</b>	<b>2.382.684,14</b>	<b>2.976.351,51</b>	<b>12.775.690,43</b>

### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Spese correnti	167.062,93	369.850,85	470.619,28	659.307,36	3.537.426,20	5.204.266,62
2	Spese in conto capitale	56.537,73	49.651,57	11.493,61	58.563,36	1.046.735,64	1.222.981,91
4	Rimborso Prestiti	148.995,31	65.000,00	0,00	0,00	0,00	213.995,31
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	2.048.990,97	2.048.990,97
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.796,00	0,00	40,34	0,00	120.807,51	126.643,85
<b>Totale</b>		<b>378.391,97</b>	<b>484.502,42</b>	<b>482.153,23</b>	<b>717.870,72</b>	<b>6.753.960,32</b>	<b>8.816.878,66</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

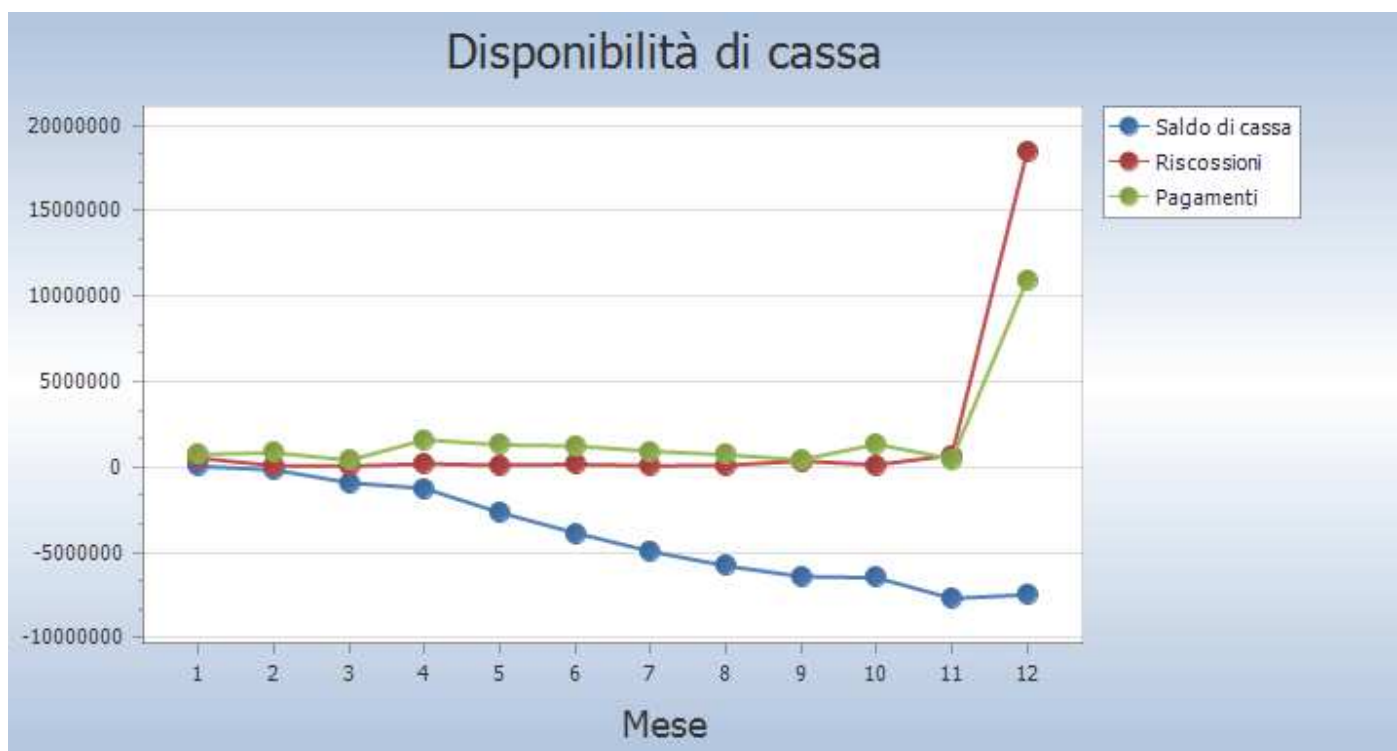
La gestione di cassa, come già dichiarato anche nelle osservazioni inviate alla Corte dei Conti, rappresenta una seria criticità sulla quale l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione e sulle cui evoluzioni si dovranno sviluppare le politiche di bilancio dei prossimi anni.

Anche per l'esercizio 2019, così come avvenuto per gli anni precedenti, l'ente ha fatto costante utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, che al 31 dicembre risulta non rimborsata per 2.048.990,97 euro.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti e verso tutti gli utenti per l'utilizzo di beni e servizi appartenenti all'ente.

Tale attività, qualora portasse ad effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico finanziaria del Comune di Trepuzzi: un saldo di cassa stabilmente positivo consentirebbe di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) potrebbe consentire di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale. In tal senso il forte adeguamento del FCDE impone una non differibile e più incisiva azione di recupero dei crediti tributari tali da fare incrementare la percentuale di recupero, abbassare gli accantonamenti conseguenti e, quindi, liberare risorse considerevoli sul bilancio dell'ente.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.





## LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all’art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”

Nel corso del 2019 la spesa di personale del Comune di Trepuzzi è illustrata dalla seguente tabella:

Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti						
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa di personale	1.668.105,20	19,00	1.925.732,67	20,65	1.912.252,56	20,96
Spesa corrente	8.780.509,34		9.326.506,20		9.124.825,73	

The graph shows a slight upward trend in the percentage of personnel expenses relative to current expenses over the three-year period. The values are 19 for 2017, 20,65 for 2018, and 20,96 for 2019.

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all’art. 3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., nel corso dell’esercizio 2019 non è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato avendo

sottoscritto l'accordo sulla distribuzione del fondo per le politiche di sviluppo del personale entro il 31/12/2019, che si poteva considerare, quindi, come obbligazione perfezionata.

Nel corso del 2019, invece, è stato sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo per le Politiche di Sviluppo del Personale dell'esercizio 2019 che, seppur esigibile nel corso del 2020, come da liquidazione avvenuta prima di tale elaborazione, non è stato riportato nel Fondo pluriennale vincolato, per quanto considerato nella spesa del personale di competenza dell'esercizio 2019.

<b>Spesa personale pro-capite</b>						
	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>	
Spesa personale	1.668.105,20		1.925.732,67		1.912.252,56	
Popolazione	14.603	114,23	14.512	132,70	14.369	133,08

Anno	Spesa personale pro-capite
2017	114,23
2018	132,70
2019	133,08

## **L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2019**

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

### **I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

In questa sede si ritiene importante sottolineare, come già evidenziato in altra sede, che il Comune di Trepuzzi non è dotato di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato. Tale mancanza dovrà necessariamente colmata nel corso dell'esercizio 2020, al fine di consentire una rappresentazione più veritiera e puntuale dell'Attivo Immobilizzato dell'Ente.

## IL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO 2019					
CONTO ECONOMICO		2019	2018	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	6.498.104,32	6.627.000,00		
2	Proventi da fondi perequativi	1.029.498,16	1.053.000,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.379.405,06	2.922.278,06		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.379.405,06	1.562.852,54		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	1.359.425,52		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	662.707,65	630.196,37		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	236.980,84	130.357,70		
b	Ricavi della vendita di beni	149.000,00	160.000,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	276.726,81	339.838,67		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	136.267,61	214.690,36	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>9.705.982,80</b>	<b>11.447.164,79</b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	38.007,90	48.521,41	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.450.221,55	5.365.630,07	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	11.138,88	12.960,75	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.075.106,98	1.167.278,47		
a	Trasferimenti correnti	1.075.106,98	1.167.278,47		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	1.797.980,65	1.756.388,53	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.840.890,42	0,00		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	5.840.890,42	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	31.345,92	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	690.770,08	713.458,82	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>14.935.462,38</b>	<b>9.064.238,05</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-5.229.479,58</b>	<b>2.382.926,74</b>		
19	Proventi da partecipazioni	52.373,48	54.024,17		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		

c	da altri soggetti	52.373,48	54.024,17		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>52.373,48</b>	<b>54.024,17</b>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	302.012,61	266.021,66		
a	Interessi passivi	302.012,61	266.021,66		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>302.012,61</b>	<b>266.021,66</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-249.639,13</b>	<b>-211.997,49</b>		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	5.476,60	154.956,95		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.464.311,30	154.677,93		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>5.469.787,90</b>	<b>309.634,88</b>		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.870.459,03	557.253,86		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>2.870.459,03</b>	<b>557.253,86</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>2.599.328,87</b>	<b>-247.618,98</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-2.879.789,84</b>	<b>1.923.310,27</b>		
26	Imposte	114.271,91	114.911,42	E22	E22
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-2.994.061,75</b>	<b>1.808.398,85</b>		

## LO STATO PATRIMONIALE

### L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2018, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2019 sulla spesa per investimento.

### I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, *che con il metodo ordinario assume dimensioni considerevoli*.

### IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore dell'utile di esercizio.

STATO PATRIMONIALE 2019					
Attività		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.536,86	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.536,86</b>	<b>0,00</b>		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	12.085.038,25	12.085.038,25		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	933.313,10	933.313,10		
1.3	Infrastrutture	928.772,99	928.772,99		
1.9	Altri beni demaniali	10.222.952,16	10.222.952,16		
III	Altre immobilizzazioni materiali	26.823.315,96	26.791.064,87		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	23.015.902,02	23.015.902,02		
2.3	Impianti e macchinari	220.982,73	191.803,23	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	13.501,98	9.503,22	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	168.807,25	168.807,25		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	245.177,82	247.077,82		
2.7	Mobili e arredi	70.648,27	69.675,44		
2.8	Infrastrutture	939.973,83	939.973,83		
2.99	Altri beni materiali	2.148.322,06	2.148.322,06		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.168.274,01	24.480,66	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>40.076.628,22</b>	<b>38.900.583,78</b>		

IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	36.229,02	36.229,02		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>36.229,02</b>	<b>36.229,02</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>40.122.394,10</b>	<b>38.936.812,80</b>		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	4.431.325,27	8.525.674,03		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.585.766,44	1.855.683,31		
3	Verso clienti ed utenti	561.779,15	770.202,61	CII1	CII1
4	Altri Crediti	355.929,15	956.583,45		
	<b>Totale crediti</b>	<b>6.934.800,01</b>	<b>12.108.143,40</b>		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	42.298,18	54.322,26		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>42.298,18</b>	<b>54.322,26</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.977.098,19</b>	<b>12.162.465,66</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>47.099.492,29</b>	<b>51.099.278,46</b>		

#### I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi inclusa l'anticipazione di liquidità concessa all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 35/2013, e del valore dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31 dicembre 2019 alla Banca Tesoriere Intesa San Paolo.

#### I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscano tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

<b>STATO PATRIMONIALE 2019</b>					
<b>Passività</b>		<b>2019</b>	<b>2018</b>	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	24.638.633,11	24.638.633,11	AI	AI
II	Riserve	7.957.363,36	6.007.495,82		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	6.195.893,84	4.387.494,99	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.761.469,52	1.620.000,83		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.994.061,75	1.808.398,85	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>29.601.934,72</b>	<b>32.454.527,78</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	31.345,92	0,00	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>31.345,92</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Debiti da finanziamento	8.370.880,73	6.338.647,11		
2	Debiti verso fornitori	3.841.083,54	3.640.988,60	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.446.356,97	1.460.699,66		
5	Altri debiti	3.529.438,15	2.586.528,04		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>17.187.759,39</b>	<b>14.026.863,41</b>		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	<b>Risconti passivi</b>	<b>278.452,26</b>	<b>4.617.887,27</b>		
1	Contributi agli investimenti	278.452,26	4.617.887,27		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>278.452,26</b>	<b>4.617.887,27</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>47.099.492,29</b>	<b>51.099.278,46</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.243.299,53</b>	<b>1.243.299,53</b>		



## LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2019 si pone in discontinuità rispetto ai rendiconti degli anni precedenti, in quanto è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

L'adozione dei nuovi principi contabili rende confrontabili i dati del 2019 con quelli degli esercizi precedenti, in ossequio alla sempre maggiore esigenza di trasparenza dell'azione amministrativa. ***Il presente documento è stato rettificato in seguito all'emendamento depositato agli atti del Consiglio comunale per l'approvazione definitiva del Rendiconto 2019.***

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Trepuzzi, pur scontando la mancanza di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato.

Il Vice Segretario Generale  
*Dott. Benvenuto Bisconti.*

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario  
*Dott. Benvenuto Bisconti*

Il Sindaco  
On.le Avv. Giuseppe Maria Taurino.